

Al Dirigente Scolastico

**Istituto De Sanctis D'Agostino
Amatucci - Avellino**

Sede

All'Albo Sindacale

Oggetto: Osservazioni e richiesta RSU in merito ai criteri di individuazione e ripartizione dei Docenti Tutor e Orientatore – D.M. 15 del 30/01/2026.

I componenti della RSU di questo Istituto, in riferimento al D.M. n. 15 del 30 gennaio 2026 e ai successivi chiarimenti forniti dal MIM tramite circolari e FAQ ufficiali, intendono rappresentare alla S.V. quanto segue:

Premesso che:

- Le FAQ ministeriali chiariscono che il raggruppamento di circa **30 studenti** per docente tutor non costituisce un vincolo gerarchico o un obbligo assoluto, bensì un'indicazione orientativa la cui modulazione rientra nelle prerogative del Collegio Docenti;
- L'unico vincolo inderogabile previsto dalla normativa vigente è il compenso minimo per ciascun docente tutor, fissato in **€ 1.550,00 lordo stato**;
- In sede di confronto e contrattazione, sebbene la materia non sia ancora pienamente integrata nelle sequenze contrattuali nazionali nonostante il rimando del Decreto alla contrattazione stessa, era emersa la comune volontà di **ampliare il più possibile la platea dei beneficiari**, favorendo una distribuzione equa dei carichi di lavoro e delle risorse;

Considerato che:

- Il budget assegnato a questa Istituzione Scolastica ammonta a complessivi **€ 35.759,28 lordo stato**;
- È necessario procedere all'aggiornamento della graduatoria interna, integrando gli esiti relativi ai nominativi dei candidati precedentemente omessi per mero errore materiale, al fine di garantire la corretta partecipazione di tutto il personale avente diritto;
- Il personale che ha già prestato il medesimo servizio nel precedente anno scolastico deve essere confermato d'ufficio;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente RSU propone, come già discusso in contrattazione d'istituto:

di adottare un criterio di ripartizione che preveda l'individuazione di **n. 1 docente orientatore** e di circa **n. 22 docenti tutor**. Tale configurazione permetterebbe di:

1. Garantire a ciascun docente tutor la **remunerazione minima prevista** dal decreto;
2. Ridurre il numero medio di studenti per docente a circa **21 unità** (rispetto alle 30 ipotizzate), assicurando così una maggiore efficacia dell'azione di orientamento e un supporto più capillare alle famiglie;
3. Saturare l'intero budget disponibile valorizzando la disponibilità del maggior numero di docenti presenti in graduatoria.

Naturalmente, il numero di **22 docenti tutor** potrebbe subire delle variazioni, qualora nella graduatoria definitiva del bando interno, non si riuscisse a raggiungere tale quota. In questo caso, l'importo pro capite delle risorse destinate alla nostra scuola sarebbe rivisto al rialzo e di conseguenza anche il numero di studenti/studentesse da affidare a ciascun docente.

Certi che tale proposta incontri il favore della S.V. nell'ottica di una gestione partecipata e trasparente delle risorse, si resta in attesa di un riscontro in merito all'integrazione della graduatoria e alla definizione dei nuovi raggruppamenti.

Cordiali saluti.

La RSU di Istituto

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art.
3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

SIG. ELIETTO GIOVANNI SNALS-CONFALS Favorevole

PROF. D'AMBROSIO FABRIZIO FLCCGIL. Favorevole

PROF.SSA MALANDRINO VALENTINA UIL SCUOLA Favorevole

PROF. MEMOLI ANIELLO CISL SCUOLA Astenuto

SIG. NAPOLITANO FERDINANDO ADESSO SCUOLA Favorevole

PROF. TREZZA VINCENZO UIL SCUOLA Astenuto